



**Direzione Centrale Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare**  
**Servizio Controlli Ambientali**

## **DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE**

**n. 01 del 20/01/2017**

Oggetto: Verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 152/2006, del Piano urbanistico attuativo per la realizzazione di un insediamento a destinazione ricettiva in un'area in via Bernardo Quaranta, quartiere San Giovanni, Napoli, individuata in catasto terreni al foglio 177 particelle 180 e 183;

Proponente: Società Napoli Project s.r.l.;

Autorità procedente: Comune di Napoli, Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio-sito Unesco, servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva;

Autorità competente: Comune di Napoli, Direzione centrale Ambiente, Tutela del territorio e del mare, servizio Controlli ambientali.



**Direzione Centrale Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare  
Servizio Controlli Ambientali**

**L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS**  
(con Disposizione del Direttore Generale n. 14 del 17/05/2013)

**Visto che**

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, al titolo II della parte seconda detta norme in materia di Valutazione ambientale strategica di piani o programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;
- il Regolamento regionale n. 17 del 18 dicembre 2009 individua all'art. 2 alcuni casi di esclusione di piani e programmi dalla procedura di VAS;
- negli *"Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della V.A.S. in regione Campania"*, approvati con Delibera di Giunta regionale n. 203 del 5 marzo 2010, sono individuati gli *"strumenti urbanistici e territoriali soggetti a VAS o a Verifica di assoggettabilità"*;
- con Regolamento regionale n. 5 del 4 agosto 2011 all'art. 2 comma 3 i comuni vengono individuati quali *"autorità competenti per la VAS dei rispettivi piani e varianti nonché per i piani di settore dei relativi territori ai sensi del decreto legislativo n. 152/2006"*;
- il comune di Napoli, in attuazione a quanto stabilito dal Regolamento regionale 5/2011, con Disposizione del Direttore generale n. 14 del 17/05/2013 ha individuato quale Autorità competente alla VAS, ai sensi del D.Lgs 152/06, la Direzione centrale Ambiente, Tutela del territorio e del mare, servizio Controlli ambientali, ufficio con funzioni di tutela, protezione, valorizzazione ambientale e di sostenibilità ambientale e diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia.
- con Ordine di servizio n. 2 del 2 maggio 2016 il dirigente del servizio Controlli ambientali ha conferito l'incarico di responsabile del procedimento relativo alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica all'interno del territorio del comune di Napoli al funzionario architetto Giuliana Vespere.

**Premesso che**

- con nota PG/819853 del 18 ottobre 2016 il servizio Pianificazione urbanistica esecutiva ha formalizzato istanza di verifica di assoggettabilità a VAS, trasmettendo al servizio Controlli ambientali, l'Autorità competente per la VAS, gli elaborati progettuali e il Rapporto preliminare ambientale relativo alla proposta di *"Piano urbanistico attuativo per la realizzazione di un insediamento a destinazione ricettiva in un'area in via Bernardo Quaranta, quartiere San Giovanni, Napoli, individuata in catasto terreni al foglio 177 particelle 180 e 183"*, presentato dalla Società Napoli Project s.r.l.;
- il servizio Pianificazione urbanistica generale è Autorità procedente del Pua in oggetto ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera q) del D.lgs 152/2006.

**Considerato che**

- l'area del Pua si estende su una superficie complessiva di 5.035 mq del quartiere San Giovanni a Teduccio nell'area orientale di Napoli;
- il PUA in oggetto si configura come un piano particolareggiato di cui all'art. 13 della legge 1150/1942, prevede la realizzazione di un edificio di cinque livelli fuori terra a destinazione ricettiva, con annessi parcheggi pertinenziali e la realizzazione di una sistemazione a verde e di posti auto scoperti e a causa della modesta dimensione dell'area non prevede opere di urbanizzazione;
- per assolvere al fabbisogno di attrezzature pubbliche previste dal DM 1444/1968 il proponente

Via Speranzella, 80 - 80132 Napoli - Italia - tel. (+39) 081 7959565 - fax (+39) 081 7959405

[controlli.ambientali@pec.comune.napoli.it](mailto:controlli.ambientali@pec.comune.napoli.it) · [controlli.ambientali@comune.napoli.it](mailto:controlli.ambientali@comune.napoli.it) · [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it)



**Direzione Centrale Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare  
Servizio Controlli Ambientali**

propone la monetizzazione, corrispondente sia al valore di acquisizione delle aree dovute sia alla realizzazione delle relative opere;

- l'Autorità procedente ha inteso accogliere la proposta di monetizzazione che consenta all'Amministrazione di reperire, all'interno dello stesso quartiere, aree idonee ad ospitare le attrezzature pubbliche dovute;

**Dato atto che**

- l'Autorità competente ha dato avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS del Pua in oggetto, convocando con nota PG/864510 del 2 novembre 2016 l'Autorità procedente al fine di definire i soggetti competenti in materia ambientale, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 152/2006;

- in data 8 novembre 2016 l'Autorità competente e l'Autorità procedente hanno individuato i seguenti soggetti competenti in materia ambientale, ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.lgs 152/2006 e dell'art. 3 del Regolamento VAS della regione Campania:

- Regione Campania – 05\_Direzione generale per l'ambiente e l'ecosistema;
- Città Metropolitana di Napoli;
- ARPAC;
- ASL NA 1;
- Autorità di Bacino della Campania Centrale;
- Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per Napoli e Provincia;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici di Napoli;
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania;
- ABC Napoli;
- ATO 2 Napoli – Volturno;
- Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla;
- Osservatorio Vesuviano;

- l'Autorità competente e l'Autorità procedente hanno stabilito in 30 giorni il termine per la presentazione delle osservazioni;

- in data 9 novembre 2016 l'Autorità procedente ha dato avvio alle consultazioni dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA), pubblicando la notizia sul sito web istituzionale [www.comune.napoli.it/urbana](http://www.comune.napoli.it/urbana) e trasmettendo ai sopracitati SCA la comunicazione di avvio delle consultazioni giusta nota PG/887486;

- con nota PG/990523 del 13 dicembre 2016 l'Autorità procedente ha inoltrato all'Autorità competente l'elenco dei soggetti che hanno formulato le osservazioni, le osservazioni pervenute, nonché i documenti attestanti l'avvenuta ricezione della comunicazione;

- alla scadenza dei 30 giorni dalla data di avvio delle consultazioni è pervenuta l'osservazione della Direzione generale ARPAC giusta nota PG/967787 del 5 dicembre 2016;

- è pervenuta fuori termine l'osservazione dell'ABC trasmessa dall'Autorità procedente con nota PG/35849 del 16 gennaio 2017;

- è pervenuta, inoltre, la nota PG/1131521 del 21 novembre 2016 della Direzione regionale per i Beni culturali, paesaggistici della Campania, che comunica che, a seguito dell'entrata in vigore del DM 44/2016 sulla riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, le

*Via Speranzella, 80 - 80132 Napoli - Italia - tel. (+39) 081 7959565 - fax (+39) 081 7959405*

[controlli.ambientali@pec.comune.napoli.it](mailto:controlli.ambientali@pec.comune.napoli.it) · [controlli.ambientali@comune.napoli.it](mailto:controlli.ambientali@comune.napoli.it) · [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it)



**Direzione Centrale Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare  
Servizio Controlli Ambientali**

competenze “per gli interventi in ambito regionale che riguardano sia la competenza archeologica e quella paesaggistica” sono confluite nell'unica Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Napoli e, pertanto, relativamente al procedimento in oggetto dovrà esprimersi esclusivamente la sopracitata Soprintendenza;

- la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Napoli non ha fatto pervenire la propria osservazione;

**Considerato che**

- l'ARPAC rileva che:

- *“il Pua è dimensionato nel rispetto dei parametri previsti dalle Nta della Variante al Prg del Comune di Napoli;*
- *l'intervento previsto dal PUA non ricade nell'ambito di applicazione delle procedure legate alla Valutazione di Impatto Ambientale di cui al D.lgs 152/2006;*
- *la realizzazione dell'intervento previsto dal PUA appare sostenibile dal punto di vista ambientale in riferimento alle principali componenti/tematiche ambientali”;*

e, pertanto, ritiene che il PUA possa essere escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale strategica;

- la nota dell'ABC contiene osservazioni utili di cui il Proponente dovrà tener conto nella fase di progettazione esecutiva per risolvere interferenze con le condotte idriche dell'azienda ed è, pertanto, ritenuta accoglibile nonostante pervenuta fuori termine;

**Esaminati**

- il rapporto preliminare ambientale;

- il quadro pianificatorio e programmatico di riferimento nazionale, regionale e comunale e gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica relativi all'area di intervento e all'ambito di influenza del piano.

**Verificato che, in particolare, l'area del PUA**

- non rientra nel perimetro delle zone vincolate dal decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, né nei perimetri dei piani territoriali paesistici e di parchi regionali;

- non è interessata da aree protette istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale;

- non rientra tra i siti UNESCO, non comprende beni culturali così come indicati nell'art. 10 del D.lgs 42/2004, non ricade in zone di interesse archeologico, non ricade in area SIN, non comprende siti potenzialmente contaminati definiti dal Piano regionale di bonifica;

- è classificata nelle carte del Piano stralcio per la difesa del suolo e delle risorse idriche:

- nella Carta del valore ecologico come “basso” e “molto basso”;
- nella Carta della sensibilità ecologica come “molto bassa”;
- nella Carta della pressione antropica come “alta”;
- nella Carta della fragilità ambientale come “molto bassa”;
- nella Carta della tutela ambientale come “valore ambientale basso-molto basso”;

- non è classificata nel Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico (PSAI) dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale, adottato con delibera del Comitato Istituzionale n. 1 del 23 febbraio 2015, come



**Direzione Centrale Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare  
Servizio Controlli Ambientali**

aree a “rischio idraulico” o a “pericolosità idraulica” e come “rischio di frana” o a “pericolosità da frana”;

- ricade nella delimitazione della “zona rossa” tra le “aree da sottoporre ad evacuazione cautelativa definite”, come definite con Disposizione del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2014 “Disposizioni per l’aggiornamento della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico del Vesuvio”.

**Valutato che**

- il PUA in oggetto, per l'estensione e le caratteristiche ambientali dell'area, rientra tra i piani di cui all'art. 6 comma 3 del D.lgs 152/2006, come modificato dal decreto legislativo 29 giugno 2010 n. 128, che prevede “*Per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento*”;

- nello scenario ambientale di riferimento le caratteristiche dei possibili impatti significativi derivanti dall'attuazione del PUA sulle componenti ambientali analizzate non producono effetti significativi sull'ambiente;

- dalle osservazioni pervenute e dalla verifica condotta dal responsabile del procedimento non sono emersi elementi tali da rappresentare la necessità di procedere alla Valutazione Ambientale Strategica del PUA in oggetto.

Sulla base di quanto esaminato, verificato e valutato, tenuto conto del livello di sensibilità ambientale dell'area interessata dal PUA, nonché secondo quanto previsto dall'art. 12 del D.lgs 152/06 e secondo quanto stabilito dal “*Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in regione Campania*” e dagli “*Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della VAS in regione Campania*”,

sentita l'Autorità Procedente,

**DISPONE**

- di **escludere dalla procedura di VAS** la proposta di Piano urbanistico attuativo per la realizzazione di un insediamento a destinazione ricettiva in un'area in via Bernardo Quaranta, quartiere San Giovanni a Teduccio, Napoli, individuata in catasto terreni di Napoli al foglio 177 particelle 180 e 183, per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- di prescrivere il recepimento delle osservazioni pervenute dai soggetti competenti in materia ambientale;

- di prescrivere che il progetto definitivo del PUA dovrà tener conto delle disposizioni contenute nella delibera della Giunta Regionale n. 29 del 9 febbraio 2015 relative alla determinazione dei carichi verticali conseguenti alla ricaduta di ceneri vulcaniche da utilizzare per la progettazione di interventi strutturali;

- di trasmettere, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento all'Autorità Procedente –

Via Speranzella, 80 - 80132 Napoli - Italia - **tel.** (+39) 081 7959565 - **fax** (+39) 081 7959405

[controlli.ambientali@pec.comune.napoli.it](mailto:controlli.ambientali@pec.comune.napoli.it) - [controlli.ambientali@comune.napoli.it](mailto:controlli.ambientali@comune.napoli.it) - [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it)



**Direzione Centrale Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare**  
**Servizio Controlli Ambientali**

Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio-sito Unesco, servizio Pianificazione Urbanistica esecutiva;

- che gli atti citati nel presente sono depositati presso la sede dell'Autorità competente;
- di rendere pubblica la conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS mediante pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 12 comma 6 del D.lgs 152/2006, e in estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi degli Indirizzi Operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in regione Campania;
- che il presente atto venga registrato all'indice generale del Comune di Napoli;
- di rendere noto che avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso al TAR competente.

L'Autorità Competente

*Sottoscritta digitalmente da*  
IL DIRETTORE CENTRALE  
Giuseppe Pulli

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente ordinanza è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.